



AVELLINO – Cogliendo l'occasione offerta dall'ormai prossima nomina del nuovo vescovo di Avellino, con rammarico ed anche un po' di tristezza di fronte all'insipienza di chi deve prendere decisioni, il nostro occhio questa settimana sente di dover tornare a guardare ad una questione che continua a ritenere dirimente ad un reale e concreto futuro sviluppo urbanistico della nostra città: pensare a rendere accessibili a "tutti" le chiese cittadine. Il nostro pensiero va, in particolare, alla chiesa di Costantinopoli ma soprattutto alla nostra Cattedrale.

Applicare una pedana mobile o un elevatore elettronico lungo il corso della scalinata del Duomo, infatti, non solo non deturperebbe l'antica storica facciata, ma garantirebbe il sacrosanto diritto di tutti i cittadini, disabili compresi, a poter finalmente vivere a pieno la città. Non sarà di certo sfuggito ai nostri appassionati ed attenti lettori come il tema sia già stato oggetto di numerose segnalazioni da parte della nostra rubrica come della nostra testata. Non si continui, dunque, ad anteporre l'estetica o chissà cos'altro...al rispetto della libertà collettiva. E proprio l'attenzione a questi "dettagli" a darci il conforto di aver raggiunto un grado di civiltà vero e reale.

Non si può e non si deve prescindere però, per far questo, da un'assunzione di responsabilità e dal coraggio d'agire, che coinvolga, in un lavoro sinergico, l'amministrazione comunale, la nuova curia e la sovrintendenza, cui spetterà la parola definitiva sulla fattibilità del progetto. Spesso le chiese si trovano ad essere motore di iniziative volte a farci ritrovare come comunità: in fondo è proprio garantendo accoglienza, che si potrà veder assicurata sempre maggiore partecipazione. Ricordiamo male o tra gli impegni d'indirizzo programmatico della giunta guidata dal sindaco Foti c'è proprio la riqualificazione di via Seminario e di Piazza Duomo?

È proprio disponendosi all'ascolto che si potrà dare immediata risposta ed efficace risoluzione alle istanze ed alle difficoltà di una realtà che ha voglia di mostrarsi, una volta per tutte, veramente inclusiva e non più solo e soltanto esclusiva: potrà essere occasione, per il nostro primo cittadino, per riguadagnare un po' di quella credibilità forse perduta. Riteniamo debba

L'occhio sulla città/È tempo di responsabilità e coraggio d'agire

Scritto da Antonio Fusco

Sabato 21 Gennaio 2017 09:08

indurre a riflessione, a proposito, anche il fatto che una recente classifica pubblicata dal *Sole 24 Ore*

colloca proprio i vertici di Piazza del Popolo ultimi a livello regionale, per gradimento e azione amministrativa.

Con l'auspicio di poter tornare su queste pagine solo per ringraziare l'amministrazione comunale e quanti vorranno finalmente accogliere questo nostro ennesimo appello, attendiamo con la fiducia e l'ottimismo che ci contraddistingue...